CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000306CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	AG000306CZ
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1963
DTSF	A	1963
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTN	Autore	Zauli Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
AUTH	Sigla per citazione	FAEN/00001171
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	grès
MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	24
MISD	Diametro	31
DA	**DATI ANALITICI**	
DES	**DESCRIZIONE**	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso in grès di forma tronco-sferoidale con fascia a linee orizzontali munita di cordolo. Sotto la base si trova la firma dell'artista.
ISR	**ISCRIZIONI**	

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sotto la base
ISRI	Trascrizione	Zauli
NSC	Notizie storico-critiche	L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di “vaso” come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal “bianco Zauli”, uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riassume poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: “Creatività e fedeltà alla materia”.Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti. In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome file	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Parisini S.